

Genova, 30 ottobre 2018

## **ANDATE AVANTI VOI...**

È finito male il trasferimento dei lavoratori nella nuova sede di Lagaccio a Genova. L'azienda con l'avvio del piano spazi e la dismissione dello stabile di via B.Bianco 3 a Lagaccio, ha preparato e fatto realizzare in fretta e furia un ufficio (denominato casualmente "Pollaio") nella palazzina centrale, all'interno del quale sono presenti circa 60 lavoratori, senza il minimo rispetto delle regole di salute e sicurezza sul lavoro.



Con il maltempo di questi giorni l'ufficio ha mostrato tutti i suoi limiti, dal soffitto sono affiorate numerose infiltrazioni di acqua piovana che hanno interessato scrivanie, sedie, personal computer e dotazioni dei lavoratori.

L'ufficio era già stato mal realizzato, le postazioni di lavoro non sono a norma, la luce naturale non è sufficiente e la luce artificiale compare su tutti gli schermi dei PC, in barba a tutte le regole sulle postazioni dei videoterminali.

Quando l'ufficio è con il personale al completo il rumore è altissimo, la tendenza è quella di alzare la voce quando gli altri parlano, con un effetto boomerang sul volume di tutte le voci coesistenti.

Fin dall'inizio alcuni bagni erano guasti ed in numero insufficiente per tutto il personale, non parliamo poi della mensa provvisoria (*ancora per decine di giorni*) che, nonostante la buona volontà delle addette, non garantisce pasti decenti ai lavoratori, i quali non hanno altre alternative per pranzare data la posizione disagiata in cui è ubicato il complesso industriale adibito ad uffici.

Una leggenda narra di un ufficio ricavato all'interno del "Pollaio" destinato al dirigente presente in Liguria.

Pare che dopo la realizzazione, abbia realizzato che sia meglio stare altrove, della serie "Andate avanti voi..." tanto mi faccio realizzare un ufficio in un'altra centrale.

La leggenda, però, narra anche che andarsene non vuol dire fuggire dalle proprie responsabilità, quelle rimangono al loro posto.

Di capitoli ne sono già stati scritti parecchi sulla sede di Lagaccio, ma siamo sicuri che ce ne saranno altri nuovi, visto che ancora una volta uomini aziendali hanno chiuso gli occhi. Di certo il datore di lavoro comincia a latitare su diversi fronti e non può più lavarsene continuamente le mani, tra l'altro pare che sia scritto molto chiaro da qualche parte.

**Snater vigilerà affinché nell'ufficio si raggiunga una condizione lavorativa "umana".**